

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034060
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	5
RVER - Codice bene radice	0100034060
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	ciclo
OGTP - Posizione	pennacchi delle arcate
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Biella
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1510
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1519
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Tornielli Girolamo
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XVI
AUTH - Sigla per citazione	00002449
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le figure che compongono questo ciclo sono ritratte a mezzo busto entro i tondi ad oculo, con sfondo azzurro, che si aprono in corrispondenza dei pennacchi degli archi, posti tra questi e la volta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'esecuzione dei tondi nei pennacchicon i busti di santi e beati canonici regolari si inserisce nel complesso della decorazione di Gerolamo Tornielli. Stilisticamente affini ai tre medalloni della volta, sono figure vivaci ed espressive, quasi di tono didascalico, ed esaltano con la loro presenza la spiritualità dei canonici regolari Lateranensi. La chiesa ed il convento di S. Sebastiano furono in effetti edificati per volontà di Sebastiano Ferrero, per accogliere a Biella la Congregazione dei Lateranensi, alla quale apparteneva anche il fratello Bartolomeo, canonico di S. Andrea a Vercelli dal 1491. In realtà nei tondi non sono effigiati canonici regolari Lateranensi, ma anche canonici regolari in senso lato, e cioè coloro che seguivano comunque la regola di S. Agostino e vivevano associati in una comunità. Proprio la seconda metà del secolo XV e XVI videro il massimo sviluppo dei Canonici Regolari della Congregazione del S.mo Salvatore Lateranense, spesso di discendenza nobile e molto intransigenti nell'obbedienza alla loro regola; durante tale periodo svolsero un'intensa attività letteraria di carattere spirituale riflesso della loro pratica ascetico-mistica, affiancata dalla cura pastorale e specie dalla predicazione, mentre si dedicarono con passione anche agli studi umanistici e coltivarono il loro amore per le arti figurative. Si vedano: N. Widloecher, "La Congregazione dei Canonici Regolari Lateranensi", Gubbio 1929; "Dizionario degli Istituti di Perfezione", vol. II, Roma 1975, voci: Canonici Regolari e Canonici Regolari della Congregazione del S.mo Salvatore Lateranense; R. Gregoire, "La vocazione sacerdotale. I canonici regolari nel Medioevo", Roma 1982. Altre notizie relative ai canonici regolari Lateranensi sono contenute nella monografia dedicata alla loro chiesa milanese di S. Maria della Passione, iniziata nel 1485, in seguito al lascito di Daniele Birago, che forse servì come punto di riferimento per la costruzione della basilica</p>

biellese ("S. Maria della Passione e il Conservatorio Giuseppe Verdi a Milano", Milano 1981; C. Costamagna, "Origini e storia della basilica e del monastero di S. Maria della Passione"; G. Bora, "Due secoli d'arte a Milano: la pittura in S. Maria della Passione"). Analogie iconografiche con la decorazione pittorica nella navata centrale di S. Sebastiano si riscontrano soprattutto in quella della sala capitolare, eseguita all'inizio del secondo decennio del Cinquecento. Per il cielo stellato della volta e per le grottesche delle vele è stato proposto il nome di Cesare Cesariano, mentre le lunette affrescate e le tavole delle pareti laterali, che svolgono un ben preciso programma iconografico legato ai Canonici Lateranensi, spettano al Bergognone, che già si era distinto nell'ultimo decennio del Quattrocento alla Certosa di Pavia, dove tornerà nel 1514 per decorare il refettorio. Proprio le lunette con i Canonici Lateranensi (santi, papi, legati alla chiesa greca o a quella milanese), dipinti a mezzo busto nel cielo azzurro intenso, offrono confronti iconografici con i tondi biellesi, che però fanno riferimento alla cultura pittorica dell'ultimo ventennio del Quattrocento, non ancora rivitalizzata dai nuovi studi dello spazio prospettico e dei sentimenti, presente ormai nel Bergognone. La chiesa di S. Maria della Passione mi sembra comunque il punto di riferimento se non altro per il disegno unitario dell'iconografia della Passione, che viene ripresa in parte in S. Sebastiano, ad esempio con le immagini dei Profeti, dei putti con i responsi delle Sibille e della Crocifissione (C. Costamagna, "L'iconografia della passione", in "S. Maria della Passione e il Conservatorio Giuseppe Verdi a Milano", Milano 1981).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 42859

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Widloecher N.
BIBD - Anno di edizione	1929

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dizionario degli
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBN - V., pp., nn.	v. II pp. 46-63, 102-107

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gregoire R.
BIBD - Anno di edizione	1982

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Costamagna C.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	pp. 10-23, 162-169
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bora G.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	pp. 82-105
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bibliotheca Sanctorum
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBN - V., pp., nn.	v. VI pp. 631-631
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Ghisotti S.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)